

sabato 18 maggio 2013 \_18.00  
mansarda\_csi

entrata libera



massimo ionardi \_arciliuto  
lorenzo micheli \_tiorba e  
chitarra barocca

G. G. Kapsberger 1580 – 1651	Sarabanda Canario
G. Frescobaldi 1583 – 1643	Toccata
A. Piccinini 1566 – 1639	Toccata Gagliarda III Ciaccona in partite variate
G. G. Kapsberger	Capona Toccata II arpeggiata Passacaglia
M. Galilei 1575 – 1631	Toccata
A. Falconieri 1585 – 1656	Gallarda La suave melodia e sua corrente Il spiritillo. Brando Brando dicho el melo
F. Corbetta 1615 – 1681	Sinfonia a due
A. Falconieri	E vivere e morire

Nato a Milano nel 1953, **Massimo Lonardi** ha studiato composizione con Azio Corghi e si è diplomato in chitarra con Ruggero Chiesa presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. In seguito si è specializzato nella prassi esecutiva del liuto, frequentando i seminari di Hopkinson Smith a Milano e a Basilea. Svolge attività concertistica in Italia e all'estero, sia come solista che con vari Ensemble di Musica Antica. Ha curato edizioni critiche dedicate alle opere di Claudio Monteverdi e Girolamo Frescobaldi, e pubblicato saggi musicologici su riviste specializzate. Oltre ad aver collaborato ad una trentina di registrazioni per le principali case discografiche (Erato, Teldec, Ricordi, Tactus, Stradivarius, Nuova Era, Edelweiss e Agorà) con gruppi quali "I Solisti Veneti", "Il Giardino Armonico", l'"Agliaia Ensemble", l'"Accademia Claudio Monteverdi" e "Il concerto vago", ha al suo attivo importanti lavori solistici, fra cui i CD dedicati a Francesco da Milano e a Pietro Paulo Borrono, a Joan Ambrosio Dalza e a Vincenzo Capirola, alla letteratura per chitarra rinascimentale e alla musica spagnola per vihuela, alle opere di Luys Milan e ai liutisti del barocco italiano. La sua monografia su John Dowland ha vinto il premio per la musica.

Definito "l'esecutore ideale dello strumento" (Enzo Siciliano, La Repubblica), **Lorenzo Micheli**, chitarrista e tiorbista, ha vinto alcuni tra i più importanti concorsi di interpretazione del mondo (Gargnano, Alessandria, Guitar Foundation of America). Negli ultimi quindici anni un'attività artistica che conta oltre cinquecento concerti - come solista, in duo e con orchestra - lo ha portato in quasi tutti i paesi europei, in centocinquanta città di Stati Uniti e Canada, in Africa, in Estremo Oriente e in America Latina. Lorenzo tiene regolarmente masterclass per Università e Festival americani ed europei, ha registrato per radio e televisioni di quattro continenti e pubblicato saggi e contributi su riviste specializzate italiane e straniere. È responsabile della SoloDuo Collection per l'editore canadese D'Oz. Insieme a Matteo Mela ha suonato nelle sale da concerto di tutto il mondo, dalla Carnegie Hall di New York alla Konzerthaus di Vienna, dalla Sala delle Colonne di Kiev alla Sejong Hall di Seoul: il Washington Post ha salutato il loro duo come "extraordinarily sensitive - nothing less than rapturous". La sua discografia comprende una monografia sulle opere per chitarra sola di Dionisio Aguado, una sui Quartetti op. 19 di Francois de Fossa, le Sonate di Ferdinand Rebay e un'antologia sulla musica italiana del Seicento per tiorba e chitarra barocca (Stradivarius); un CD dedicato alla musica di Castelnuovo-Tedesco, i Duos Concertants di Antoine de Lhoyer e l'integrale delle opere di Miguel Llobet (Naxos); la registrazione dei Concerti di Castelnuovo-Tedesco (Brilliant), un doppio disco sulla musica da camera di Mauro Giuliani (Amadeus), due florilegi di opere per due chitarre (Noesis e Solaria, Pomegranate), l'album Morning in Iowa (con David Knopfler, di imminente pubblicazione) e i 24 preludi e fughe per due chitarre di Mario Castelnuovo-Tedesco (Solaria).